

IL CONSIGLIO DEI MINISTRI PROMULGA LE LEGGI PER LA DIFESA DELLA RAZZA ITALIANA

PROIBITI MATRIMONI MISTI-LA DEFINIZIONE DI "EBREO", LE DISCRIMINAZIONI E L'ANNOZZIONE DELLO STATO CIVILE-L'ESCLUSIONE DAGLI IMPIEGHI STATALI, PARASTATALI E INTERESSE PUBBLICO-LE NORME CONCERNENTI LE SCUOLE ELEMENTARI E MEDIE E GLI INSEGNANTI

Roma 10 novembre, il consiglio dei ministri, riunitosi alle ore 10 a Palazzo Viminale, ha approvato su proposta del Duce, ministro dell'Interno, uno schema di D.L., recante provvedimenti per la difesa della razza italiana. Ecco alcuni articoli della trattativa approvata:

CAPO PRIMO

Art.1.—Il matrimonio del cittadino italiano di razza ariana con persona appartenente ad altra razza è proibito. Il matrimonio celebrato in contrasto con tale divieto è nullo.

Art.2.—Fermo il divieto di cui all'art. 1. il matrimonio del cittadino italiano con persona di nazionalità straniera è subordinato al preventivo consenso del ministro dell'Interno. I trasgressori sono puniti con l'arresto fino a tre mesi e con l'ammenda fino a lire 10.000.

Art.5.—L'ufficiale dello Stato Civile, richiesto di pubblicazioni di matrimonio, è obbligato ad accertare, indipendentemente dalle dichiarazioni delle parti, la razza e lo stato di cittadinanza di entrambi i richiedenti. Nel caso previsto dall'art. 1, non procederà né alla pubblicazione né alla celebrazione del matrimonio. L'ufficiale dello Stato Civile che trasgredisce al disposto del presente articolo è punito con l'ammenda da lire 500 a lire 5000.

Art.7.—L'ufficiale dello Stato Civile che ha proceduto alla trascrizione degli atti relativi ai matrimoni celebrati senza l'osservanza del disposto dell'art. 2 è tenuto a farne immediata denuncia all'autorità competente.

CAPO SECONDO

Art.8.—Agli effetti di legge: a) è di razza ebraica colui che è nato da genitori entrambi di razza ebraica, anche se appartenga a religione diversa da quella ebraica; b) è considerato di razza ebraica colui che è nato da genitori di cui uno di razza ebraica e l'altro di nazionalità straniera; c) è considerato di razza ebraica colui che è nato da madre di razza ebraica, qualora sia ignoto il padre; d) è considerato di razza ebraica colui che pur essendo nato da genitori di nazionalità italiana, di cui uno solo di razza ebraica, appartenga alla religione ebraica, o sia comunque iscritto in una Comunità israelitica, ovvero abbia fatto,

in qualsiasi altro modo, manifestazioni di ebraismo. Non è considerato di razza ebraica colui che è nato da genitori di nazionalità italiana, di cui uno solo di razza ebraica, che alla data dell'1° ottobre 1938-XVI, apparteneva a religione diversa da quella ebraica.

Art.10.—I cittadini italiani di razza ebraica non possono: a) prestare servizio militare in pace e in guerra; b) esercitare l'ufficio di tutore o curatore di minori o di incapaci non appartenenti alla razza ebraica; c)

essere proprietari o gestori, a qualsiasi titolo, di aziende dichiarate interessanti la difesa della Nazione, ai sensi e con le norme dell'art. 1. del R.D.L. 18 novembre 1929-VII n. 2488, e di aziende di qualunque natura che impieghino cento o più persone, né avere di dette aziende la direzione, né assumervi comunque l'ufficio di amministrazione o di sindaco; d) essere proprietari di terreni che, in complesso, abbiano un estimo superiore a lire 5000; e) essere proprietari di fabbricati urbani che, in complesso, abbiano un imponibile superiore a lire 20 mila. Per i fabbricati per i quali non esista l'imponibile, esso sarà stabilito sulla base degli accertamenti eseguiti ai fini dell'applicazione dell'imposta straordinaria sulla proprietà immobiliare di cui al R.D.L. 5 ottobre 1936-XIV, n. 1743. Con Decreto Reale, su proposta del ministro delle Finanze, di concerto con i ministri dell'Interno, di Grazia e di Giustizia, delle Corporazioni e degli Scambi e Valute, saranno emanate le norme per l'attuazione di disposizione di cui alle lettere c), d), e).

Art.11.—Gli appartenenti alla razza ebraica non possono avere alle dipendenze in qualità di domestici italiani di razza italiana. I trasgressori sono puniti con l'ammenda da lire 1000 a lire 5000.

Art.12.—Non possono avere alle proprie dipendenze persone appartenenti alla razza ebraica: a) Le Amministrazioni civili e militari dello Stato; b) Il Partito nazionale fascista e le Organizzazioni che ne dipendono o che ne sono controllate; c) Le Amministrazioni delle Province, dei Comuni, delle Istituzioni pubbliche di assistenza e

beneficenza e degli Enti, Istituti ed aziende comprese quelle di trasporti in gestione diretta, amministrato o mantenute col concorso delle Province, dei Comuni, delle Istituzioni pubbliche di assistenza e beneficenza o dei loro Consorzi; d) Le Amministrazioni delle Aziende municipalizzate; e) Le Amministrazioni degli Enti parastatali, comunque costituiti e denominati, dalle Opere

COLORO DI RAZZA EBRAICA SONO PRIVATI DA OGNI PROPRIETÀ

nazionali, delle Associazioni sindacali ed Enti collaterali e, in genere, di tutti gli Enti ed Istituti di diritto pubblico, anche con ordinamento autonomo, sottoposti a vigilanza o a tutela dello Stato, o al cui mantenimento lo Stato concorra con contributi di carattere continuativo; f) Le Amministrazioni delle aziende annesso o direttamente dipendenti dagli Enti di cui alla precedente lettera e), o che attingano ad essi, in modo prevalente, i mezzi necessari per il raggiungimento dei propri fini, nonché delle società il cui capitale sia costituito almeno per metà del suo importo con la partecipazione dello Stato; g) Le amministrazioni delle Banche di interesse nazionale; h) Le amministrazioni delle imprese private di assicurazione.

CAPO TERZO

Art.22.—Le concessioni di cittadinanza italiana comunque fatte ad ebrei stranieri posteriormente al 1° gennaio 1919 si intendono ad ogni effetto revocate. **Art.27.**—E' abrogata ogni disposizione contraria o comunque incompatibile con quelle del presente Decreto.

La tutela della Scuola

Art.1.—A qualsiasi ufficio od impiego nelle scuole o negli istituti di educazione di ordine e grado, pubbliche e private da alunni italiani non possono essere ammesse persone di razza ebraica, anche se siano state comprese in graduatorie di corsi anteriormente al presente decreto; ne possono essere ammesse al conseguimento dell'abilitazione e della libera docenza. Agli uffici anzidetti sono equiparati quelli per la vigilanza delle scuole elementari.

Art.2.—Delle Accademie,

degli Istituti e delle Associazioni di scienze, lettere ed arti non possono far parte persone di razza ebraica.

Art.3.—Alle scuole di ogni ordine e grado, pubbliche o private, frequentate da alunni italiani, non possono essere iscritti alunni di razza ebraica. È tuttavia consentita l'iscrizione degli alunni di razza ebraica che professino la religione cattolica nelle scuole elementari e nelle medie dipendenti dalle autorità ecclesiastiche.

Art.4.—Nelle scuole e negli istituti d'istruzione media frequentati da alunni italiani è vietata la adozione di libri di testo di autori di razza ebraica. Il divieto si estende anche ai libri che siano frutto della collaborazione di più autori, uno dei quali sia razza ebraica; nonché alle opere che siano commentate o rivedute da persone di razza ebraica.



Un dottore tedesco misura con strumenti appositi i tratti somatici essenziali per determinare la superiorità della razza ariana

Art.5.—Per i fanciulli di razza ebraica sono istituite, a spese dello Stato, speciali sezioni di scuola elementare nelle località in cui il numero di essi non sia inferiore a dieci. Le Comunità israelitiche possono aprire, con l'autorizzazione del ministro dell'Educazione nazionale, scuole elementari con effetti legali per fanciulli di razza ebraica, e mantenere quelle all'uopo esistenti. Per gli scrutini e per gli esami nelle dette scuole il regio provveditore agli Studi nomina un commissario.

Art.7.—Per le persone di razza ebraica la abilitazione a impartire l'insegnamento medio riguarda esclusivamente gli alunni di razza ebraica.

CONFERMATO IL MANIFESTO PER LA DIFESA DELLA RAZZA

Il 14 luglio è stato pubblicato "Il Manifesto della Razza" sottoscritto da 180 scienziati e redatto dal Duce. Il documento conteneva i seguenti punti:

● **LE RAZZE UMANE ESISTONO:** l'esistenza delle razze umane non è un'astrazione del nostro spirito, ma corrisponde ad una realtà materiale, percepibile attraverso i sensi.

● **ESISTONO GRANDI RAZZE E PICCOLE RAZZE.**

● **IL CONCETTO DI RAZZA E' UN CONCETTO PURAMENTE BIOLOGICO:** alla base delle differenze di popolo e di nazione stanno le differenze di razza e non quelle storiche, linguistiche o religiose.

● **LA POPOLAZIONE DELL'ITALIA ATTUALE E' NELLA MAGGIORANZA DI ORIGINE ARIANA E LA SUA CIVILTÀ' ARIANA:** questa popolazione a civiltà ariana abita da diversi millenni la nostra penisola.

● **E' UNA LEGGENDA L'APPORTO DI MASSE INGENTI DI UOMINI IN TEMPI**

STORICI: non ci sono stati movimenti di popoli in Italia capaci di influenzare la fisionomia razziale della nazione.

● **ESISTE ORMAI UNA PURA "RAZZA ITALIANA":** c'è una purissima consanguineità che unisce gli italiani d'oggi alle generazioni che da tempo popolano la nostra penisola.

● **E' TEMPOCHE GLI ITALIANI SI PROCLAMINO FRANCAMENTE RAZZISTI:** la questione del razzismo in Italia deve essere tratta da un punto di vista biologico, senza intenzioni filosofiche o religiose.

● **E' NECESSARIO FARE UNA NETTA DISTINZIONE FRA I MEDITERRANEI D'EUROPA (OCIDENTALI) DA UNA PARTE E GLI AFRICANI DALL'ALTRA:** è sbagliato sostenere l'origine africana di alcuni popoli europei.

● **GLI EBREI NON APPARTENGONO ALLA RAZZA ITALIANA:** gli ebrei rappresentano l'unica popolazione che non si è mai assimilata in Italia perché essa è costituita da elementi razziali non europei.

● **I CARATTERI FISICI E PSICOLOGICI PIRAMENTE EUROPEI DEGLI ITALIANI NON DEVONO ESSERE ALTERATI IN NESSUN MODO.**



IL DUCE: "NESSUNA IMITAZIONE"

29 luglio — Il Papa ha incontrato gli studenti del collegio "Propaganda Fide". Un incontro nato a soli quattro giorni dal ricevimento indetto dal Duce per il firmatario de "Il Fascismo e il problema della razza" autentico nome del manifesto fermentato voluta da Mussolini. L'incontro si è trasformato per il Pontefice in un'occasione di riflessione d'innanzi alla moltitudine di studenti giunti a rendergli omaggio. <<Gli si può quindi chiedere

come mai — ha affermato Pio XII — disgraziatamente l'Italia abbia avuto bisogno di imitare la Germania>> immediata la risposta del nostro Duce: <<Avviso a chi tocca. Sappiate ed ognuno sappia che anche nella questione della razza noi tireremo dritto. Dire che il fascismo ha imitato qualcuno o qualcosa è semplicemente assurdo>>. Dura reazione anche dall'Alleanza Nazista. Il potente gerarca fascista Farinacci ha difatti afferma-

to: << Mi stupisco del fatto che la Chiesa abbia rinunciato a quella coscienza antisemita che ci ha formato lungo i millenni >>. Il popolo sa bene che le origini del razzismo muovono da un contesto distinto da quello Nazista. D'altronde non sarà un caso che il nostro stimato Mussolini abbia affermato già qualche anno fa: << Si bonifica la terra e con la terra gli uomini e con gli uomini la razza >>.

ILLUSTRI SICILIANI NOMINATI DAL DUCE NEL CONSIGLIO SUPERIORE PER LA CAMPAGNA ANTISEMITA

EBREI IN SICILIA: PALERMO 1° POSTO NELLA REGIONE

PREFETTO DI PALERMO: "NON ESISTONO COMUNITÀ ISRAELITICHE"

Dal censimento del 22 agosto, anno corrente, si è stimato un numero di 37000 italiani C.A. di origine ebraiche, di cui 202 sono presenti in territorio siciliano, senza tener conto di ebrei stranieri. Si tratta di un numero esiguo, assottigliato ancor più dai provvedimenti antiebraici recentemente emanati dal nostro stimato Duce, in tutela della razza ariana. Catania si è collocata al 47° posto in tutto il territorio italiano, per

numero di ebrei. Seconda in classifica dopo Palermo che si colloca al 1° posto, per una presenza di 95 abitanti locali ebrei contro i 75 catanesi. Possiamo bene dire che non vi sono comunità ebraiche in Sicilia, e a tal proposito il questore Palermitano, rivolgendosi nei primi di settembre al prefetto lo ha così rassicurato: "in questa provincia non esistono comunità israelitiche". Oltre un scarso numero di

abitanti ebrei la Sicilia vanta alcuni protagonisti di livello nazionale nella campagna antisemita. Ricordiamo: Telesio Interlandi, direttore de "La Difesa della Razza"; Santi Romano, presidente del Consiglio di Stato e membro del comitato scientifico della rivista di approfondimento teorico "Il Diritto Razzista"; Giuseppe Maggiore, rettore di Palermo e presidente nazionale dell'istituto di cultura fascista, insigne penalista ed autore di "Razza e

Fascismo", ed altri illustri siciliani nominati dal nostro Mussolini nel Consiglio superiore della demografia e della razza. Citiamo qui sotto alcuni provvedimenti adottati dalla questura di Catania:

- Divieto al turismo o cure in territorio italiano per ebrei stranieri;
- Divieto di soggiorno sotto famiglie ebraiche

appartenenti alla razza ariana;

- Sospensione dell'insegnamento per docenti ebrei;
- Divieto di occupare posti in uffici di propaganda e in aziende alberghiere;
- Divieto d'includere nominativi di razza ebraica negli elenchi telefonici.

INFIAMMATO L'ANIMO TEDESCO: ISTITUZIONE DEI CAMPI DI CONCENTRAMENTO

IL POPOLO TEDESCO: PROTEZIONE E GIUSTIZIA

E' morto stamani Eduard von Ruth, dopo due giorni di agonia, ferito gravemente a colpi di pistola, in seguito ad un'aggressione, premeditata da un giovane polacco.

La vittima della sempre più pericolosa minaccia del popolo ebraico, si è spenta con grande cordoglio delle istituzioni Tedesche, Francesi e Italiane, dimostrando la necessità di porre un limite a questa sgradevole fusione con l'iniquo straniero. Il 7 Novembre nei pressi dell'ambasciata tedesca a Parigi, il diciassettenne Herschel Grunspan ha sparato contro il diplomatico tedesco e sebbene questi sia stato subito soccorso, oggi il suo corpo ha ceduto.

Questo episodio ha infiammato gli animi di tutto il popolo tedesco che ha subito richiesto più energicamente

maggiore giustizia e protezione. Le SS hanno risposto prontamente, offrendo alla popolazione dei segni tangibili della loro sensibilità nei confronti di questa macchia, che rischia di danneggiare tutta l'umanità. Sono iniziati dunque dei veri e propri lavori per risanare il territorio, partendo dalle aree di Kurhessen e di Magdeburg-Anhalt. La stessa sera però si intervenne sulla sinagoga e qualche edificio solo della città di Kassel. Per far sì che altri territori godessero di questo servizio da parte delle forze militari tedesche si è dovuto aspettare l'8 sera con l'incendio di sinagoge a Bad Hersfeld, Fulda, Melstungen e Felsberg. Inutile celare la preoccupazione della gente tedesca che ha avuto dimostrazione dell'inefficacia dei

Per depurare dunque l'intero luogo dalla deleteria presenza degli stranieri nella scorsa notte oltre alla devastazione di 7500 negozi si è finalmente assistito all'esilio di 30000 ebrei, deportati nei campi di concentramento di Dachau, Buckenwald e Sachsenhausen. Si spera che mediante l'istituzione di questi luoghi e la reclusione entro essi si possa finalmente porre fine alla pericolosa convivenza e agli sgradevoli episodi che vedono le nostre razze vittime di innumerevoli angherie.



Copertina di un numero della rivista "La Difesa della Razza" di Interlandi.

LO STATO GARANTISCE AGLI ITALIANI IL RAGGIUNGIMENTO DELLA PUREZZA DELLE RAZZE

MUSSOLINI: IL FASCISMO CI PORTERÀ LONTANO

"Il fascismo è una grande mobilitazione di forze materiali e morali. Senza false modestie si propone di governare la nazione assicurando la grandezza morale e materiale del popolo italiano. Il nostro programma agita dei valori morali e tradizionali che gli stati trascurano". Queste le parole del Duce che ieri a Roma ha sollecitato gli animi di migliaia di italiani. Tutto

sorride alla nostra splendida Italia, l'economia è ascesa e la nostra supremazia in Europa e nel mondo sembra ormai vicina. Il nostro stato sarà il mezzo per raggiungere la purezza della razza. Grazie Duce!



Offerta speciale

BOLLETTINO METEOROLOGICO 10 novembre.

CITTA'	Tend. barom.	Stato del cielo	Stato del mare	Temper. Mass. Min.
Milano...	variabile	cop. nebb.	—	+11.8 + 7.2
Torino...	staz.	nebbioso	—	+ 9.0 + 3.0
Genova...	variabile	coperto	mosso	+19.0 +15.0
San Remo...	staz.	sereno	calmo	+20.0 +13.0
Venezia...	aut.	nebbioso	calmo	+11.0 + 7.0
Trieste...	staz.	coperto	calmo	+14.0 + 9.0
Bolzano...	staz.	sereno	—	+15.0 -1.0
Trento...	dimin.	sereno	—	+11.0 + 2.0
Bologna...	variabile	nebbia	—	+10.0 + 9.0
Firenze...	staz.	misto	—	+19.0 +13.0
Rimini...	aut.	nebbioso	calmo	+12.0 + 8.0
Ancona...	aut.	nebbioso	calmo	+14.0 +10.0
Roma...	aut.	sereno	calmo	+17.4 + 7.5
Napoli...	staz.	sereno	calmo	+20.0 +12.0
Foggia...	aut.	nebbioso	—	+17.0 +11.0
Bari...	variabile	ubuloso	calmo	+16.0 +12.0
Lecco...	staz.	coperto	—	+17.0 +14.0
Taranto...	aut.	sereno	calmo	+19.0 +11.0
Palermo...	aut.	sereno	calmo	+21.0 +11.0
Messina...	variabile	sereno	mosso	+21.0 +15.0
Catania...	dimin.	sereno	mosso	+20.0 +13.0
Cagliari...	variabile	misto	calmo	+22.0 +13.0
Sassari...	dimin.	sereno	—	+20.0 + 9.0
Tripoli...	aut.	misto	calmo	+23.0 +15.0
Bengasi...	aut.	misto	calmo	+24.0 —
Podi...	aut.	sereno	calmo	+19.0 +15.0

Le previsioni del tempo per oggi
MILANO, 10. (Assistatereo, ore 22). - Previsione del tempo dalle ore 24 di oggi alle ore 24 di domani su Piemonte, Lombardia e Liguria: Cielo in prevalenza coperto. Venti deboli intorno a ponente. Foschie e nebbie mattutine in Val Padana. Temperatura in lieve aumento. Il Mar Ligure poco mosso.

CATANIA SI MOBILITA RIGUARDO LA PROPAGANDA ANTISEMITA

Catania si è attivata in brevissimo tempo nei provvedimenti antiebraici previsti dalla questura dell'omonima città. Vanno citati, a dimostrazione di assoluta fermezza e rigore legislativo in sede catanese, alcuni esempi della vasta opera di provvedimenti adottati. Nel rispetto della normativa vigente, sono stati sollevati dalle loro attività i due fratelli ebrei, Roberto ed Edoardo Almagià, che contavano più di 100 dipendenti, situazione insostenibile data l'appartenenza dei due fratelli dirigenti alla razza ebraica. Con la stessa fermezza e risolutezza è stato dimissionato e depennato dai nominativi telefonici il sig. Ugo Servadio, impiegato ai lavori portuali e membro di pubblici organismi.

Stessa azione di depennamento è stata eseguita per il sig. Benedetto Krebs. Laddove questi provvedimenti non sono stati adottati è doveroso specificare che tale decisione è stata dovuta all'aver ritenuto gli elementi in questione "soggetti non pericolosi" e "non coinvolti nell'esercizio di alcuna attività politica". Va inoltre detto che non per questo tali soggetti siano da ritenersi migliori, data la loro origine semita. Sempre in ottemperanza alla normativa sono state ritirate le tessere d'iscrizione al PNF di Gaetano Abramo Coen e Felice Gioacchino Di Abramo. Non esente di grande risolutezza è stato il pensionamento coatto e senza diritto alla liquidazione

residenza domiciliare per l'astronomo ed accademico dei Lincei, Azelio Bemporad. Pertanto gli è stata severamente rifiutata la richiesta di poter proseguire i lavori a titolo personale, proposta moralmente e politicamente inaccettabile, dal momento che alla loro approvazione si verrebbe meno alla legislazione emanata dal nostro benemerito Duce. Altro caso è quello di Cesare Grassetti, insegnante di diritto civile alla medesima facoltà presso Catania. Il docente si trova attualmente sospeso dall'insegnamento, sospettato di avere origini ebraiche. È stato aperto un procedimento da parte del ministero dell'Interno, su denuncia anonima, per accettarne le origini.

ROTBART
EXTRA
SOTTILISSIMA
FLESSUOSA
MORBIDA
ELASTICA

Vi assicura delle rasature perfette che daranno maggior ascendente e prestigio alla Vostra seria distinzione.

In vendita a L. 6,- il pacch. di 10 lame

Il nome ROTBART è garanzia di qualità anche per le altre lame, in vendita: la Rotbart Lussuosa a L. 12,- la Rotbart Be-Bè a L. 3,50 il pacchetto di 10 lame.

ROTBART
S. A. RASOI GILLETTE & AFFINI
18, Via Monte di Pietà - MILANO

ONORIFICENZE

*** Su proposta di S.E. Bottari, ministro per l'Educazione nazionale, S.M. il Commendatore dell'Ordine della Corona d'Italia, il Prof Ferruccio Quinta Valle, per meriti nel campo dell'educazione e della cultura e per i suoi molteplici studi su problemi storici.

LA RESCISSIONE DEI CONTRATTI D'AFFITTO PER I LOCATARI GIUDEI STRANIERI

Roma, 10 novembre. La Federazione nazionale fascista proprietari di fabbricati, con recente circolare, ha chiarito che hai locatari ebrei stranieri i quali debbono lasciare, a norma di legge, territorio nazionale entro sei mesi dal 12 settembre scorso,

compete il diritto di rescindere il contratto di locazione, trattandosi di caso di forza maggiore. Tale diritto sussiste anche quando il locatario ebreo o straniero lascia l'Italia, prima del termine massimo stabilito dal provvedimento legislativo, e cioè la rescissione viene attuata

nei suoi confronti all'atto dell'effettiva partenza per l'estero.

Lauree, Diplomi, Nominati, ecc.

Al R. Conservatorio Verdi di Torino, la sig.na L. Fiore ha conseguito il diploma di magistero in pianoforte. La sig.na L. Camera, la licenza media